

con le novità introdotte
con la legge di bilancio
per l'anno 2021

FINANZIAMENTI PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI NUOVI

nuova legge Sabatini



Antonio Griesi



FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni
Italiane Albergatori e Turistici

FEDERALBERGHI

in collaborazione con:



Valore raggiunto

Federalberghi

Nuova Sabatini: istruzioni per l'uso
(estratto dal manuale "Incentivi per la riqualificazione delle
strutture ricettive")

A cura di Antonio Griesi

EDIZIONI ISTA
Istituto Internazionale di Studi
e Documentazione Turistico Alberghiera
"Giovanni Colombo"
00187 Roma – via Toscana 1
copyright © 2021 Federalberghi

Le imprese del settore turismo devono adeguare costantemente la propria offerta, per rispondere con efficacia alle sempre nuove richieste dei turisti, per cogliere tutte le opportunità connesse allo sviluppo dei mercati e per reagire tempestivamente ai mutamenti congiunturali.

Il settore dell'accoglienza, in particolare, ha bisogno di continui investimenti per riqualificare le strutture e renderle competitive sul mercato.

Tra questi, risultano particolarmente importanti gli interventi rivolti a sostenere gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing, macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

Federalberghi, in collaborazione con Alba Leasing, ha sintetizzato i tratti essenziali della cosiddetta "Nuova Sabatini", con l'obiettivo di offrire ai soci uno strumento di rapida e facile consultazione, fornendo le istruzioni per l'uso delle agevolazioni inerenti all'acquisto di beni strumentali.

Questo volume costituisce un estratto del manuale "Incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive".

Il testo integrale del manuale può essere richiesto alle associazioni territoriali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.10q.it



www.siaquest.it



www.conventionbureau.com



www.iccitalia.org



www.consorziococonoe.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.fondomaronegri.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fondoforte.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.quasarinstitute.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovoimae.it



www.grohe.it



www.mcwatt.it



www.hoistgroup.com



www.confindustriadm.it



www.resbd.com



www.verticalbooking.com



www.alipay.it



www.intesasanpaolo.com



www.nexi.it



www.poste.it



www.linaba.it



www.unicredit.it



www.fulcri.it



www.federlabitalia.com



www.gruppoipi.com



www.mediahotelradio.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

LA NUOVA SABATINI

L'articolo 1, (commi da 226 a 229), della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020) ha prorogato la possibilità di richiedere le agevolazioni per l'acquisto o il leasing di beni strumentali nuovi (cosiddetta "Nuova Sabatini").

L'agevolazione sarà disponibile sino ad esaurimento delle risorse.

Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, ma non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà;

- hanno sede in uno Stato Membro della UE purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.

Misura delle agevolazioni

Consistono nella concessione da parte di banche, intermediari finanziari e società specializzate nel leasing (come ad esempio Alba Leasing), aderenti all'Addendum alla convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A., di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti

L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing)

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni;
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro;
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

L'ammontare del contributo del Ministero dello sviluppo economico è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie c.d. "industria 4.0" (investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti¹).

Spese eleggibili

Sono agevolabili tutti gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing, beni strumentali ad uso produttivo, tra cui:

- macchinari;
- attrezzature (ad esempio: cucine, stoviglie, posate);
- impianti (ad esempio: apparecchiature di riscaldamento e condizionamento comprese le relative opere murarie per le installazioni);
- autovetture, motoveicoli e simili;
- hardware, software e tecnologie digitali (ad esempio: sistemi informatici e di comunicazione).

¹ i beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" sono individuati all'interno degli allegati 6/A e 6/B alla circolare 15 febbraio 2017 n.14036 e successive modifiche ed integrazioni

I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni” ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile².

Sono escluse le voci “terreni e fabbricati” e “immobilizzazioni in corso e acconti”.

Gli investimenti ammissibili sono destinati³ a:

- a) creazione di una nuova unità produttiva;
- b) ampliamento di una unità produttiva esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- d) cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- e) acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

² come declamati nel principio contabile n. 16 dell'Organismo italiano di contabilità

³ nei limiti e alle condizioni stabiliti nel regolamento GBER per gli “aiuti agli investimenti e all'occupazione alle PMI”

Procedura (come funziona)

L'impresa presenta alla banca, all'intermediario finanziario, o alla società di leasing (ad esempio, Alba Leasing), unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge.

La banca/intermediario finanziario/società di leasing:

- verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione trasmessa dalla PMI, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa e, sulla base delle domande pervenute, trasmette al Ministero richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo;
- previa conferma da parte del Ministero della disponibilità, totale o parziale, delle risorse erariali da destinare al contributo, ha facoltà di concedere il finanziamento alla PMI mediante l'utilizzo della provvista costituita presso Cassa depositi e prestiti S.p.A., ovvero mediante diversa provvista;
- adotta la delibera di concessione del finanziamento e la trasmette al Ministero, unitamente alla documentazione inviata dalla stessa PMI in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Il Ministero adotta il provvedimento di concessione del contributo, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti

ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria e lo trasmette alla stessa e alla relativa banca/intermediario finanziario.

La banca/intermediario finanziario/società di leasing si impegna a stipulare il contratto di finanziamento con la PMI e ad erogare alla stessa il finanziamento in un'unica soluzione ovvero, nel caso di leasing finanziario, al fornitore entro trenta giorni dalla data di consegna del bene ovvero alla data di collaudo se successiva. La stipula del contratto di finanziamento può avvenire anche prima della ricezione del decreto di concessione del contributo.

L'impresa, ad investimento ultimato, compila, in formato digitale ed esclusivamente attraverso l'accesso alla piattaforma, la dichiarazione attestante l'avvenuta ultimazione, nonché, previo pagamento a saldo dei beni oggetto dell'investimento, la Richiesta Unica (modulo RU) - o in alternativa la Richiesta Quote Rimanenti (modulo RQR) nel caso in cui abbia già richiesto una o più quote del contributo sulla base delle modalità operative previgenti alla data del 22 luglio 2019 - e la trasmette al Ministero, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.

Erogazione contributo

L'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio per l'anno 2021) ha previsto che il contributo è erogato dal Ministero alle PMI beneficiarie in un'unica soluzione indipendentemente dall'importo del finanziamento deliberato.

L'erogazione in un'unica soluzione si applica a tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Cumulabilità con altre agevolazioni

Le agevolazioni “Nuova Sabatini” sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste:

- dall'articolo 17, comma 6, del Regolamento (UE) n. 651/2014, per le imprese operanti in settori diversi da agricoltura e pesca, ossia:
- il 20 % dei costi ammissibili, nel caso delle micro e piccole imprese;
- il 10 % dei costi ammissibili, nel caso delle medie imprese

Per le imprese turistico ricettive, le agevolazioni della “Nuova Sabatini”, nel rispetto dei limiti di cui sopra, possono essere

cumulate con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, ivi compresa la garanzia del Fondo di garanzia.

Le regole di cumulo trovano applicazione solo qualora gli ulteriori contributi pubblici che insistono sulle medesime spese ammissibili alle agevolazioni “Nuova Sabatini” siano inquadrabili come aiuti di Stato; non si applicano, invece, nel caso di misure fiscali di carattere generale che si applicano alla generalità delle imprese, le quali non configurano aiuti di Stato.

Quindi, le agevolazioni di cui al decreto del 25 gennaio 2016 risultano fruibili, unitamente a tutte le misure che, prevedendo benefici applicabili alla generalità delle imprese, non sono da considerarsi aiuti di Stato, quali, a titolo esemplificativo, il credito d'imposta per gli investimenti in nuovi beni strumentali introdotto dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020), a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive non porti al superamento del costo sostenuto.

Per approfondire

<https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/Imprese>

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini/presentazione-domande>



LEASING IMMOBILIARE



LEASING STRUMENTALE



LEASING TARGATO



LEASING ENERGETICO



IL LEASING CHE COMPLETA LA TUA AZIENDA

ALBA LEASING

Grazie alla partnership con **Federalberghi**, Alba Leasing ti offre l'opportunità di far crescere l'azienda con un prodotto tagliato su misura per la tua specifica attività a condizioni finanziarie esclusive.

Il leasing, sia **finanziario** che **operativo**, è la migliore soluzione per l'acquisizione dei beni strumentali alla gestione di strutture alberghiere, quali ad esempio:

Attrezzature IT

Tv, sistemi di sorveglianza, centraline telefoniche, server, home entertainment

Infrastrutture

Cucine, arredi, lavanderie

Green

Biciclette, golf car

Targato

Van, shuttle, furgoni

Energie rinnovabili

Fotovoltaico, cogeneratori

Il leasing, inoltre, è un'ottima soluzione per l'ammodernamento ed efficientamento di strutture esistenti.

Il leasing permette di preservare la liquidità, ridurre il rischio di obsolescenza dei beni strumentali, incentivare l'innovazione e stimolare i tuoi piani d'investimento, adattandosi alle esigenze specifiche della singola impresa e permettendo di scegliere durata del finanziamento, modalità di rateazione e valore residuo del bene.

Non lasciare che un progetto di qualità resti solo un'intuizione: chiedi un preventivo sul sito www.albaleasing.eu o chiama il nostro numero verde 800.180.989.

Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 126 associazioni territoriali, raggruppate in 19 unioni regionali, e 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).

Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.